Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 12 GIUGNO 1909 — Anno V - N. 24

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE Piazza Garibaldi, N. 12 | ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 Un numero separato cent. 5 | Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA DI CENTO 7: In 4a pagina . L. 0,50; 3a pagina . „ 1, —; Cenni necrologi . „ 1, —; Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Obliecht Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 32 Milano, telefono 11-15

I Cinematografi

Formano il sogno dei nostri bimbi, il tormento delle mamme; sono gli amabili ed eleganti ritrovi, ove tutti, anche i più pigri, abbiamo qualche volta cercato il passatempo fuggevole di un'ora.

Ne sorgono per ogni dove, nelle grandi città come nei piccoli centri e fanno quasi sempre affari d'oro...

Vi ha chi ne dice bene e chi ne dice male, chi ne parla con entusiasmo e chi li disprezza, chi li giudica immorali e chi li ritiene mezzi efficaci per diffondere la coltura nel popolo e per ingentilirne i costumi.

Ho sentito anche qualche giovincello... intellettuale dall'anima precocemente matura a definirli « giuochi per i fanciulli o ritrovi per le balie e per i soldati di bassa forza »....

La mia anima non è molto giovane, ma quelle scene silenziose, quelle figure tremanti, che, senza parole, vi danno un'illusione di vita, di realtà, quel complesso di strano, di grottesco, di inverosimile, e sopratutto quella fretta quella velocità tutta moderna mi piacciono, mi divertono.

Il cinematografo è aperto a tutti; è diletto e scuola per tutti; e non costa che pochi soldi.

Vi si divertono umili e potenti, giovani e vecchi, signore belle coi loro bambini, signorine avide di vedere e desiderose anche di... farsi vedere, giovanotti annoiati, che approfittano delle sale d'aspetto per distrarsi con qualche... *flirt*, donnine allegre in cerca di clientela, impiegati, ufficiali, operai, sopratutto operai.

E' la gente povera, che forma il pubblico più numeroso di questi spettacoli; sono gli umili che più vi godono e più ne approfittano.

La massa operaia vive purtroppo accanto alla civiltà raffinata in uno stato di inferiorità intellettuale e morale che è negazione di civiltà.

Non bastano gli sforzi per migliorare le condizioni economiche dell'operaio; il problema dell'emancipazione del proletariato non finisce in una questione di *ventre*. Occorre migliorare le condizioni morali ed intellettuali dell'operaio, occorre scoprire ai suoi occhi gli orizzonti della civiltà, fargli conoscere che cosa sia la vita civile, destare in lui nuovi bisogni, nuovi desideri sani, morali, istruirlo insomma, educarlo.

A ciò, più facile e meno costoso del teatro, allettatore più che il libro, si presta magnificamente il cinematografo, perchè distoglie l'operaio – sia pure momentaneamente – dal piacere volgare e nocivo dell'osteria per offrirgli, ristoro alla fatica, con poca spesa, un trattenimento piacevole che gli insegna qualche cosa di nuovo e di buono e lo sprona a renderai migliore.

Purchè la scelta dei quadri sia fatta con criterio e buon senso, il cinematografo serve benissimo ad istruire ed educare.

Tutto dipende dalla scelta dei programmi, di quei benedetti programmi, scritti con tanto..... rispetto della grammatica e scelti con senso così.... squisito di opportunitá!

Quali scene non sono passate davanti ai miei occhi attraverso a tante pellicole cinematografiche?

Fattacci di sangue tratti dai romanzi più luridi, drammi da arena, scene di dolore, gesti di violenza, adulteri, omicidi, nudità tentatrici, tutto è buono purchè giovi ad impinguare la cassetta del proprietario!

Una sera ho assistito ad una vera lezione cinematografica, intorno all'arte di commettere i furti più difficili con la massima destrezza!

Un' altra volta ho dovuto presenziare all'esecuzione capitale di ben diciotto persone!

Non certo da questi spettacoli possono venire insegnamenti di bene agli operai, e tanto meno ai fanciulli che sogneranno poi nel vergine letto fantasmi di sangue e scene di orrore.

Però non mancano cinematografie descrittive e storiche delle più interessanti e morali.

Queste fortunatamente vanno man mano prendendo il posto di .. quelle altre.

E il pubblico mostra di preferirle e vi accorre più numeroso.

Il che è bene e conforta a sperare nella... funzione educatrice del cinematografo. *io*

L'indennità Parlamentare

nei vari stati del mondo

E' tornata alla discussione anche quest'anno la vecchia proposta fatta tante volte inutilmente al parlamento.

Furono in proposito presentati da alcuni deputati parecchi progetti di legge.

Ma l'on. Giolitti pare non trovi la questione ancora matura!

Eppure anche per questa innovazione, reclamata da necessità purtroppo evidenti, l'Italia si trova alla coda di tutti i paesi civili.

L'indennità è ormai accettata presso tutti gli stati civili del mondo: nel Portogallo, nella Scandinavia, nel Belgio, nell'Austria, nella Confederazione Germanica, nell'Ungheria, nel Messico, nel Giappone, nell'America del Sud. in quella del Nord ed in altri stati ed altri ancora.

La Francia, madre del nostro diritto pubblico, consente l'indennità dal 1789 e da ultimo la Russia ha riconosciuto il principio dando rispettivamente ai suoi deputati 9360 lire annue ed ai suoi senatori 23.725 lire. La Turchia ne dà 1175 al mese ai deputati e 60.000 annue ai senatori.

L'ultimo esempio è quello dell'Inghilterra che ha atteso 700 anni, dal tempo della sanzione della magna Charta 15 giugno 1215, per deliberare poco tempo fa la indennità ai membri della Camera dei Comuni.

Perchè indugiarci, poichè siamo rimasti soli con la Spagna? Perchè negare una riforma accettata dovunque? Forsachè la Camera Italiana ha da temere sola nel mondo, la diminuzione del suo prestigio dalla indennità? Ma i ministri, i principi, il re sono retribuiti; ma i presidenti delle due Camere, contro la lettera dello Statuto, del quale gli ortodossi vantano l'intangibilità, hanno ora una indennità di 25000 lire.

Non v'è alcuna ragione plausibile contro l'indennità parlamentare, in uno stato civile che non voglia impedire al popolo la scelta dei suoi più diretti e più genuini rappresentanti in parlamento.

IN CITTA'

La commemorazione del 1859 e il Circolo Umberto I°

Riceviamo e pubblichiamo:

Strano, strano! Come alla Camera dall'on. Cornaggia, così a Gallarate il 1859 fu commemorato, fra i partiti politici, solo dal Circolo Umberto I.

Quest'anno una gloria di lumi e un crepitio di fuochi pirotecnici s'aggiunsero al solito banchetto, che il circolo dedica annualmente a festeggiare lo Statuto. Furono stavolta invitate le Autorità civili e militari compreso, dicono, il sindaco rosso. popolare; invece, dicono, alle Autorità Ecclesiastiche non fu diramato l'invito o quanto meno si lasciò loro capire che stessero a casa. Per un circolo clericale non c'è maluccio, e sarebbe opportuno studiare le cause di questo velato ostracismo.

E il banchetto seguì, magnifico e succulento in un' oasi di luce nel cupo tramonto, in un' isola verde profumata di acacie e folta di magnolie, tra una ressa di convitati, dove pochi vecchi spiccavano in una folla di giovinotti..... Fu un banchetto abbondante e inaffiato di vino generoso, tanto che il povero cronista non riuscì a connettere dalle poche frasi, che gli seppero dire i convitati, il senso del discorso patriottico tenuto dal cav. Cesare Forni, presidente a vita del Circolo. Non fu però un discorso elettorale! Si lessero i telegrammi augurali al Rè e al Presidente onorario senatore Ponti, poi, improvvisamente, s'alzò. nella notte buia il suono commosso della Banda Cittadina.

Così cominciò il concerto promesso; convennero a questo punto le Autorità, parecchi pezzi grossi clerico moderati e anche qualche gentile signorina.

E quando l'ora tarda rimandò a casa i curiosi e gli spettatori, narrano le cronache che anche i giovanotti clericali, eccitati forse da Bacco, chiesero alla danza, alla divina Tersicore, il sorriso e i fiori della gioia, mentre sopra nel cielo annuvolato il Padre Eterno forse crollava il capo, esclamando: Son tutti a un modo..... questi giovanotti e queste signorine!»

..... Anche noi, come forse il Padre Eterno, crolliamo il capo, sopraffatto da una grande malinconia.

A Gallarate, dove tanta gioventù brilla nei caffè e nessuno è certamente secondo ai clericali in patriottismo, solo il Circolo Umberto I. – un circolo clericale, presieduto dal *leader* clericale, composto tutto di clericali – s'è ricordato del' 59; gli altri – fatta onorevole eccezione per la classe del' 59 – hanno taciuto. E hanno permesso che un circolo elettorale, espressione del più retrogrado clericalismo, monopolizzasse queste memorie e se ne facesse leva per occulte ambizioni di rivincita, ne facesse pretesto per aggruppare e accodare i dispersi moderati gallaratesi.

Poi sentiamo una morbosa curiosità di chiedere come e perchè possa ancora tanta gioventù stringersi intorno all' idea clericale, un desiderio acre e pungente di leggere nell'anima di quei giovani le ragioni, che li spingono ad assieparsi a un banchetto clericale – e sarebbe il meno – e a galvanizzare un partito, che va morendo di paralisi sinile. Forse un concetto mistico ed ascetico della vita, che faccia loro confondere in una cosa Dio, il Papa e il cav. Forni? Via, ballavano troppo bene e troppo disperatamente..... Forse un entusiasmo vivo e raggiante per una idea discutibile, oppugnabile, ma sempre rispettabile? Ma tra questi giovinotti chi si.... occupa di idee? Erano la maggior parte, qualche anno fa, democratici cristiani, seguaci dell'avv. Colombo, amici anche dell'avv. Sironi, *antifornianí* dunque per eccellenza. Eppure.....

Pensieri melanconici questi, che ci farebbero dubitare se non sia questa nostra gioventù veramente *snervata e quarquoia*, come gridava il Carducci; ma che è utile esporre, di quando in quando.

La visita della Società " Figli d'Italia „ di Lugano a Gallarate

Domenica scorsa la Società italiana di M. S. di Lugano à compiuto la preannunciata visita a Gallarate.

I gitanti in numero di 100 circa, accompagnati dalla Musica italiana di Lugano, furono ricevuti alla nostra stazione dalla Giunta Municipale, dalla Presidenza della locale *Società Operaia*, dalla Banda cittadina e da numeroso pubblico.

Fatte le presentazioni, si formò il corteo, che al suono di allegre marcie, attraversò le vie principali della Città ed entrò nel salone terreno del Palazzo municipale dove si pronunciarono i discorsi d'occasione. In assenza del Sindaco l'Ass. Carlo Borgomaneri rivolse a gli ospiti sentite parole di saluto augurale a nome della Città di Gallarate: indi l'avv. Giorgio Luigi Colombo li ringraziò del cortese ricambio della visita fatta anni sono a Lugano dalla *Società Operaia*. Rispose felicemente il presidente della Società Luganese, Cav. prof. Belletti il quale dopo aver ringraziato delle cordiali e festose accoglienze ricevute, volle rievocare fatti e uomini gloriosi nella storia di Gallarate e ricordare con parole ispirate a veri sentimen t liberali l'importanza degli avvenimen t storici del 59 che furono il fortunato preludio delle successive gloriose vittorie che diedero all'Italia l'agognata libertà ed unità con Roma capitale.

Finiti i discorsi, a cura del Comune e della *Società Operaia* di Gallarate, venne offerto ai convenuti un rinfresco.

A mezzogiorno i gitanti si raccolsero a fraterno banchetto al Leon d'oro al quale, gentilmente invitati, intervennero i rappresentanti del Comune e della Società operaia. Alla frutta avvenne uno scambio simpatico e commovente di discorsi patriottici e di brindisi cordiali. Parlarono applauditissimi, fra l'alternato suono degli inni nazionali italiani ed elvetici, il Console d'Italia a Lugano, l'avv. Colombo, l'assessore Borgomaneri ed il cav. Belletti: chiuse infine con una nota gentile il segretario Capo dott. Rossi, che dopo aver rilevato la duplice affermazione di cortesia fraterna e di italianità a cui aveva dato luogo la visita dei connazionali residenti a Lugano, rivolse un saluto alla signorina Belletti, figlia del Presidente della Società italiana luganese,

la quale, unica nella gita e nel convegno, rappresentava il sesso gentile. Levate le mense i gitanti si dispersero per la Città, e verso sera fecero giocondamente ritorno a Lugano.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nella sua ultima adunanza:

Ha preso atto dell'adesione alle feste commemorative di Milano inviata dal Sindaco col seguente telegramma " Sindaco Milano – Impedito intervenire associomi gran cuore nome Città Gallarate odierna commemorazione patriottica gloriosa vittoria '59 preludiante libertà, unità indipendenza Italia – Sindaco Pasta»;

Ha accettato in massima ed à deliberato di pubblicare all' Albo Pretorio e di sottoporre al Consiglio la cessione gratuita di una striscia di terreno del signor D. Cesare Bonomi per la sede stradale congiungente la via Giosuè Carducci con la via Galileo Galilei;

Ha preso atto della cessione offerta dai rispettivi proprietari della nuova strada larga 10 metri aperta già da tempo tra la via Marsala e la stradella di campagna detta di S. Rocco e si è riservata ogni decisione in merito, per fare prima un sopraluogo e prendere accordi con le parti interessate;

Ha concesso al signor Filippo Bellora il permesso di coprire un tratto di *Arnetta* in Foro Boario a sue spese e di collocarvi un sigillo per lo espurgo e per le immissioni delle nevi.

Ha deliberato di aprire il mercato Bozzoli il giorno di venerdì 18 Giugno p. v., nominandone la Commissione di vigilanza e scegliendone il personale per il mercato stesso.

Ha incaricato il signor Siudaco di intervenire ad un convegno promosso dal Sindaco di Samarate per giovedì 10 corr. per uno scambio di vedute circa i provvedimenti da prendersi per ovviare alle esalazioni malsane del torrente Arno che rendono inabitabile la zona da esso attraversata;

Decise di chiudere le Scuole al 17 luglio p. v.; approvò il diario degli esami per le singole classi, proponendo al Provveditore di tenere gli esami di maturità dal 7 al 10 luglio p. v.;

Infine concesse a Felice Spinelli il nulla osta per subingresso nella Trattoria Rosa di Via Arnetta e liquidò qualche nota di spesa prendendo da ultimo altri provvedimenti di minor conto.

L'Esposizione di Bestiame

Sabato 5 corr. ebbe luogo presso la Cattedra Ambulante d'Agricoltura, la riunione del Comitato Esecutivo della passata Esposizione di Bestiame Bovino che ebbe luogo nella nostra città il 17 Aprile ultimo scorso, dovendosi procedere alla chiusura della gestione finanziaria della moatra.

Con vero compiacimento il presidente del Comitato Comm. Ing. Domenico Oliva, si soffermò sui diversi titoli di entrata e di uscita del bilancio finanziario, comunicando come i contributi in denaro abbiano raggiunto la cifra totale di L. 2015 così ripartita:

Dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio	L. 500 –
Dal Comune di Gallarate	500 –
Dalla Deputazione Provinciale di Milano	100 –
Dal Comizio Agrario di Gallarate	100 –
Dal Cons. Agrario Cooperativo di Gallarate	100 –
Dalla Federazione Esercenti	200 –
Dalla Banca di Gallarate	100 –
Dalla Banca piccolo credito Bustese	100 –
Dalla Banca di Busto Arsizio	50 –
Dalla Banca di Legnano	50 –
Dal Cons. Vino e Liquori di Gallarate	100 –
Dalla Mutua Bestiame di S. Ant. in Gallarate	20 –
Dalla sottoscrizione macellai in »	57 –
» » salsamentari » »	30 –
» » negozianti » »	8 –
Totale	**L. 2015, –**

Le *Medaglie* vennero assegnate: una d'oro dal Ministero di Agricoltura, una d'oro del Comune di Legnano, due d'oro e quattro d'argento dalla Camera di Commercio di Milano, tre d'Argento dalla Società Agraria di Lombardia, una d'argento e una di bronzo dalla R. Accademia Veterinaria di Torino.

Le Spese per assegnazione premi, sia sia in denaro che in medaglie, per allestimento del campo della mostra, per pubblicità, sottoscrizione Allevatori, per spese postali ecc. si elevarono alla cifra di L. 1600 lasciando pertanto un residuo attivo di L. 400.

Nella seduta di Sabato vennero deliberati diplomi di Benemerenza ai seguenti sodalizi contribuenti: Banca di Gallarate, Banca Piccolo Credito Bustese, Banca Busto Arsizio, Banca Legnano, Consorzio Agrario Gallarate, società Assicurazione Bestiame S. Antonio, federazione esercenti Gallarate, Consorzio Vino e Liquori Gallarate, Comune di Legnano, ed ai Sig. seguenti per l'efficace opera prestata a beneficio dell'Esposizione: Venegoni Desiderio, Cattaneo Francesco, Somaruga dott. Giovanni, Pisani Adolfo, Merlotti Carlo, Azimonti Mauro, Dottor Luigi Zerboni, Sala Paolo, ed ai tre sig. giurati della mostra.

Il Comitato chiuse la sua seduta, esprimendo l'augurio che simili mostre Circondariali Periodiche di Bestiame abbiano da susseguirsi nei diversi centri della nostra zona specialmente in vista dei buoni risultati conseguiti nella prima di esse tenuta nella nostra città, ben felice se l'opera sua ed il fondo residuato nella corrente annata possano servire di giovamento per l'estrinsecazione di tali rassegne Zootecniche a beneficio degli interessi collegantesi fra di loro e dell'agricoltura e dell' industria di queste nostre popolose borgate.

Un convegno intercomunale a Samarate per la questione dell' Arno

E' noto come al ricorrere della stagione estiva il torrente Arno emana esalazioni che rendono inabitabile la zona da esso attraversata. L' inconveniente si rende di anno in anno più grave pei depositi lasciati dal torrente lungo il suo corso e le popolazioni giustamente reclamano pronti ed efficaci provvedimenti.

Per studiare i mezzi opportuni a rimuovere il grave sconcio, promossa da quel municipio si tenne giovedì mattina a Samarate una riunione dei rappresentanti dei Comuni interessati.

Erano presenti per il Comune di Samarate il cav. Remigio Cusini, per il Comune di Lonate Pozzolo l'assessore prof. S. Riva e il medico dott. P. Piccinelli, per il Comune di Gallarate il Sindaco Olinto Pasta, l'assessore Giacomo Sacconaghi e l'Ufficiale sanitario dott. Costanzo Gilli e inoltre i Consiglieri Provinciali del Mandamento comm. ing. Domenico Oliva e avv. Francesco Buffoni.

I convenuti riconobbero unanimi la necessità di fare azione sollecita per porre rimedio al tanto lamentato inconveniente. Si ventilò l'idea di costituire un nuovo Consorzio per regolare il deflusso delle acque del torrente Arno e si deliberò di dare incarico al Sindaco di Gallarate di intavolare all'uopo trattative coi Consorzii già costituiti.

Una visita gradita

Lunedì scorso fu di passaggio per Gallarate l'ex nostro Sottoprefetto Conte Enrico Scapinelli accolto con vivo affetto e piacere dai numerosi amici e dagli impiegati di sottoprefettura già suoi dipendenti, che gli offersero una colazione.

Il conte Scapinelli regge attualmente la Sottoprefettura di Lanciano e presto verrà traslocato, dietro sua richiesta, a quella assai più importante di Urbino.

Il servizio del Gaz

Ora che l'Officina del Gaz è stata completamente ricostruita e rinnovata nel macchinario, dopo tanti sforzi dell'amministrazione comunale degnamente coadiuvata dalla Direzione e dal personale dell'Officina, si incominciano a sentire i benefici del nuovo ordine di cose sia nei riguardi della quantità di gaz prodotto come rispetto alla depurazione.

Parecchio ancora resta da fare. E' specialmente sentita la necessità di rinnovare vecchie tubazioni insufficienti in alcuni punti della città come ad esempio in Piazza Garibaldi. Ma a poco a poco verrà provveduto finchè il servizio sarà completo e corrispondente ai bisogni.

Anche i servizi a domicilio per gli impianti procedono ottimamente. A prova di che siamo lieti di pubblicare la seguente lettera:

Giugno 1909.

Ill.mo Signor Direttore dell'Officina Gaz Comunale CITTÀ

Ho il dovere di attestarle la mia più completa soddisfazione per l'impianto generale e di dettaglio seguito nella casa della signora Maria Baiardi in Via A. Cadolini n. 3.

Tanto nel tracciato planimetrico che in quello altimetrico, come nella scelta dei diametri delle tubazioni e nella loro posa in opera ho verificato la migliore deligenza, sollecitudine ed economia.

Con perfetta stima mi creda

Devotissimo

Ing DIONIGI PURICELLI

Le R. Privative

Non crediamo di fare una scoperta osservando che a Gallarate le privative di tabacco sono distribuite poco opportunamente. Mentre vi sono due spacci di tabacco in Piazza Vittorio Emanuele, uno in Via Manzoni e poco lungi uno in via Postcastello ed assai vicino a quest'ultimo un altro di fronte al Leon d'oro; per contro in tutta la zona che comprende Via Mazzini, il ponte di Somma, il ponte di Cardano, il Piazzale Risorgimento, Via Felice Gavallotti, Piazza Garibaldi, ecc. non si trova un tabaccaio a pagarlo tutto l'oro del mondo. Vi era una privativa in Via Belvedere ed anche questa è stata momentaneamente soppressa in attesa della nomina del titolare. Non è a dire quante siano le lagnanze per questo provvedimento, che disturba e danneggia molta gente tanto più che la sospensione dell'esercizio dura ormai da oltre un mese e mezzo ed in questo tempo si sarebbe già dovuto fare il concorso e riaprire la privativa.

Il Municipio già due volte, accogliendo le analoghe domande di alcuni cittadini, ha proposto all'Intendenza di Finanza di aprire una privativa nei pressi del Corso Sempione.

Vorrà l'intendenza comprendere la giustezza e la necessità di dare effetto a tale proposta?

Speriamolo.

Un amico che se ne va

Il Dott. Umberto Zanoni, titolare della Cattedra ambulante di agricoltura e direttore del Consorzio Agrario, lascierà fra pochi giorni Gallarate, chiamato a Vittorio Veneto a dirigere un importante stabilimento bacologico.

Cultore di scienze agrarie intelligente ed appassionato, da circa tre anni faceva opera di propaganda assidua ed efficace nel Gallaratese, fra contadini e possidenti, riuscendo a vincere molti pregiudizi e a diffondere utili cognizioni agrarie.

Fu l'ideatore e l'anima della prima esposizione circondariale di bestiame, coronata, come ognuno sa, dal migliore successo.

Gli amici gli offrirono mercoledì sera all'Albergo d'Italia un banchetto d'addio, dimostrandogli molto... rumorosamente la loro stima e simpatia.

Anche noi, da queste colonne che ebbero qualche volta l'onore di ospitare i suoi scritti, inviamo all' amico che parte un cordiale saluto, spiacenti che Gallarate perda un professionista così distinto e valoroso.

Il servizio di distribuzione postale

Ci facciamo interpreti delle lagnanze generali dei cittadini e specie degli esercenti che abitano in Piazza Vittorio Emanuele relativamente alle nuove disposizioni per il servizio di distribuzione della corrispondenza.

Quando gli uffici postali avevano la loro sede in Via Cavour la prima distribuzione giungeva in Piazza Vittorio Emanuele verso le otto e mezzo. Ora che la Posta risiede proprio in questa piazza la corrispondenza vi viene distribuita molto più tardi. Basta il dire che soltanto ieri mattina chi scrive non aveva ancora ricevuta alle dieci e mezza la corrispondenza della prima distribuzione.

Comprendiamo benissimo come il trasloco degli uffici postali abbia di conseguenza portata la necessità di modificazioni e cambiamenti in questo servizio, ma che a due passi dalla sede della Posta, nel centro di Gallarate, si debba sempre ricevere la corrispondenza assai più tardi che nelle altre località e qualche volta magari due ore dopo, ci pare troppo!....

Al Cinema-Teatro. — Sono annunciati per questa sera e domani i seguenti numeri: 1. « Concorso Ippico nazionale a Roma »; 2. « Il vinto » (Romanzo storico di Floriana De-Lys); 3. « Il Fratello di Luigi XIV condannato alla maschera di ferro »; 4. « Cretinetti sportmann per amore ».

Mercato Bozzoli - La Giunta Municipale ha nominato a far parte della Commissione di vigilanza pel mercato Bozzoli i signori:

Bassetti Nicola, Borgomaneri Cesare, Bruni Ferdinando, Caletti Giuseppe, Carabelli Antonio, Cattaneo Francesco, Cattoretti Eugenio, Chicchi Fortunato, Corbetta Luigi, De Fornera Piantanida cav. Cesare, De Rizzoli geom. Gino, Foglia Giacomo, Marchetti dott. Umberto, Mazzucchelli rag. Mauro, Mozzati Francesco fu Carlo, Oliva comm. ing. Domenico, Pariani Battista, Poma Giuseppe, Pozzi Giuseppe, Ranchet rag. Augusto, Venegoni Desiderio, Volpi Gaetano, Zanoni dott. Umberto.

Ogni giorno 3 membri della Commissione saranno presenti nel salone Municipale per la soluzione d'ogni eventuale controversia e per il buon andamento del Mercato.

Il mercato bozzoli avrà principio col giorno di venerdì 18 Giugno.

SPORT

La grande Maratona Emiliana di Bologna vinta da BLASI - La « Coppa d'Onore » al « Velo Club» di Gallarate

Organizzata dalla Società « *Felsina Sport* » e promossa dalla Società «Pel ritrovo Cittadino» domenica 6 corr. ebbe luogo a Bologna la grande Maratona Emiliana su cento giri di pista, per un complessivo percorso di Km. 30. La faticosa gara riuscì di massimo interesse, per l'intervento dei migliori campioni di fondo.

Alle ore 17 precise davanti ha un pubblico di 10,000 persone, vien data la partenza ai 23 tenaci concorrenti, e la testa vien subito presa da Zanti di Milano, seguito da Fava di Bologna, Fraschini di Omegna, Blasi di Gallarate, e diversi altri. Al secondo giro di pista è alla testa Fava, che, dopo averla mantenuta sino al 17° giro, è obbligato a ritirarsi. Al 50° giro Zanti conduce il treno, seguito da Fraschini, ed a mezzo giro di distanza da Blasi che è sempre sorridente. Al 55° giro Blasi riesce a raggiungere il gruppo di testa, e la lotta allora si fa vivacissima fra i tre migliori campioni. Ci troviamo al 70° giro, ed è Blasi primo, indi Fraschini, terzo Zanti ad un giro di distanza. I conrorrenti intanto si riducono a 12 soltanto, essendosi gli altri ritirati. All'80° giro il comando resta sempre a Blasi, del quale si ammira la splendida forma; al 94° giro egli ha 350 metri di vantaggio sul secondo, e va progredendo, tanto che al 100° giro dopo una superba volata arriva freschissimo primo al traguardo. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Umberto Blasi del Velo Club di Gallarate, in ore 1,43 (ad una media di Km. 18 circa all'ora); 2. A. Fraschini di Omegna a 4 minuti di distanza; 3. F. Zanti di Milano distanziato; 4. De Maria di Firenze, 5. Arnaldo Pietri (fratello del celebre Durando); indi Paltrinieri di Modena; Benati e Piazzi.

Dopo l'arrivo, la folla invade la pista, e applaude al vincitore così insistentemente che il buon Blasi è obbligato ad uscire di nascosto dalla pista. Ma la sera, riconosciuto in città dagli Sportmann si ripetono per le vie gli applausi fragorosi, ed il « leone della strada » viene portato in trionfo per Bologna.

Alcuni Sportmann bolognesi hanno inviata al Velo Club di Gallarate una lettera così concepita:

Egregio Signor Presidente,

Non possiamo rimanere in silenzio dopo la strepitosa vittoria riportata dal vostro Blasi che per ben due ore ha saputo entusiasmare un scelto pubblico di diecimila persone, che dopo la corsa volle portarlo in trionfo per l'intera Città. Dopo tale vittoria riportata su corridori di grande fama quali Fraschini, Zanti, Fava ccc., il Comitato organizzatore di tale importante gara, non ha potuto fare a meno di ingaggiare il vostro Blasi per Domenica ventura 13 corr. in una gara all'Americana a coppie, ove riporterà certo un' altra vittoria, trovandosi in coppia col nostro Fava, che ieri non potè figurare bene. Nei giorni, in cui dovrà trattenersi fra noi sarà spesato di tutto, e custodito come si costudisce un nostro concittadino. Con osservanza passiamo a riverirvi.

Al forte campione del Velo Club, che seppe con tanto onore tenere alto il nome proprio, e quello della benemerita Società facciamo sincere congratulazioni ed augurii di nuove vittorie, augurii che estendiamo alla fiorente Società, all'instancabile presidente sig. Riccardo La-Croix, ai gentilissimi Soci tutti, che pur di vedere trionfare il «Velo», non badano a continui sacrifici non solo materiali ma anche morali.

Al momento di andare in macchina ci giunge l'esito della Maratona di Ferrara, che pubblicheremo al prossimo numero Il forte Blasi che vi ha pure partecipato non ha potuto trionfare come si apprende dal seguente telegramma:

" Velo Club - Gallarate. Dieci chilometri in testa ferito proseguo a passo distanziato, ricupero fine arrivando terzo parto Roma Lunedì Gallarate „ Blasi

Dai Comuni vicini

Legnano

Un rifiuto

Tutte le Associazioni popolari di Legnano deliberando di recarsi il giorno 6 corr. a Milano per prendere parte al grande corteo che si tenne colà per festeggiare il 50° della liberazione della Lombardia, fecero domanda alla Giunta di poter portare anche le bandiere così dette della Lega. Queste sono le bandiere che nel 1876 furono donate a Legnano dalle città di Alessandria, Tortona, Genova, Piacenza, Parma e dagli studenti del Liceo Manin di Cremona in occasione del settimo centenario della Battaglia di Legnano.

Ma la Giunta clerico-moderata forse paventò che questi stendardi potessero trovarsi a lato di tante altre bandiere così dette sovversive e nicchiò. Sollecitata a rispondere affermativamente da persone autorevoli e da consiglieri che offrivano la loro garanzia cercò delle scuse ed all' ultima ora per telefono comunicò che le bandiere non venivano concesse.

Il rifiuto ha naturalmente suscitato molti commenti non favorevoli certo ad una Giunta che non sa mai prendere delle decisioni con larghezza e serenità di idee e che spesso si oppone ai desideri troppo giusti della popolazione. Quali furono le ragioni di tal rifiuto? Non si conoscono ma le conosceremo alla prima tornata del consiglio perchè contro il rifiuto fu inoltrata una interpellanza da parte dei consiglieri della minoranza.

V'è un Sindaco a Legnano?

Fu notato che spesse volte la corrispondenza del Comune viene aperta da impiegati e magari nel bel mezzo dello vie. Ma la corrispondenza non dovrebbe essere letta dal Sindaco od almeno da un assessore? Giriamo la domanda a chi di ragione.

Lonate Pozzolo

Ancora delle dimissioni del Sindaco

Ecco la nobilissima lettera colla quale l'Ill. Sig. Architetto cav. Ulisse Bosisio ha dato le sue dimissioni da Sindaco:

Lonate Pozzolo, 31 Maggio 1909.

On. Consiglio Comunale,

E' noto a voi, egregi Consiglieri, la natura degli attacchi rivolti con rinnovata vivacità durante la seduta Consigliare di domenica scorsa (30 Maggio) all'Amministrazione da me presieduta e, in especial modo, a me; partendo alcuni di essi da membri dell'Amministrazione stessa, in grado quindi di conoscere le origini e gli scopi delle imframettenze che causarono i lamentati ritardi nell'esecuzione dei Deliberati Consigliari, e le difficoltà di vario ordine attinenti ad opere pubbliche per nulla in relazione alla nostra volontà, si è formata in me la convinzione che non l'interesse dell'Azienda Comunale movesse gli animi dei propinanti, ma una ormai mal celata avversione alla mia persona.

E' mia difesa il mio passato, l'opera prestata per ben 14 anni in pro' del Comune, bene spesso con pregiudizio del mio proprio interesse; epperò, a questo vento di fronda che qui, come altrove, si abbatte sulle persone che si dedicano con amore alla cosa pubblica, a questa meteora che passa colla lusinga del «*migliorare rinnovando*» io non resisto; non resisto precisamente nel dubbio che ciò possa giovare al Paese, epperò dimettendomi dalla carica di Sindaco, assicuro che non contrasterò chi mi succederà, poichè piacemi conservare la grata illusione che chiunque prenderà quel posto, lo farà coll'unico intento di giovare al Paese, ch'è mio di adozione, che amo sinceramente e al quale non ho mancato mai di dedicare tutte le migliori mie energie.

Prego quindi l'On. Consiglio di accogliere le mie dimissioni da Sindaco ritenenendole assolutamente irrevocabili.

Con perfetta osservanza – firmato –

Bosisio

Una munifica elargizione

Alla lettera di nomina a Soci onorari, che il Comitato della qui istituita Sezione della Mutualità Scolastica Milanese inviava ai Signori Coniugi Avv. Luigi Bellini e Bianca Bellini Sormani, risiedenti in Milano, essi rispondevano mandando L. 100 alla Cassa della Sezione.

Questo atto filantropico dimostra come i generosi oblatori siano compresi del grande beneficio che apporta, in ispecie alle classi lavoratrici, la nuova istituzione di previdenza per gli alunni delle scuole elementari. Il Comitato rende ai coniugi Bellini-Sormani pubbliche e vive grazie e spera che il loro esempio sia imitato.

Somma Lombardo

Concorso a posti di Insegnanti Elementari

A tutto il 31 Luglio 1909 è aperto un concorso ai seguenti posti vacanti di Insegnanti Elementari nelle scuole Elementari Comunali di Somma Lombardo:

Maestro Scuola Superiore maschile, stipendio legale L. 1140 lorde di R. M. e Monte Pensioni.

Maestra Scuola Superiore femminile, stipendio legale L. 940 lorde come sopra.

Maestra Scuole Inferiore femminile, stipendio legale L. 940 c. s. per il capoluogo

Per la Frazione Maddelena:

Maestra della Scuola fuori classe unica mista, stipendio L. 900 nette di trattenuta di R. M.

Per la Frazione Case Nuove con Malpensa e Bellaria:

Maestra della Scuola fuori classe unica mista, stipendio L. 900 nette di trattenuta di R. M.

Gli stipendi saranno pagati a rate bimestrali posticipate.

Samarate

L'unione Sportiva Samaratese, che conta solo due mesi di vita, si è recata domenica scorsa con trenta soci al Concorso di Magenta, essendo iscritta al concorso premi di seconda categoria: guadagnò il 4. premio consistente in una medaglia d'argento, dono del Ministro della Guerra e due stendardi.

Mentre noi ci compiacciamo vivamente per la vittoria ottenuta da questi giovani (e non soltanto giovani che dimostrarono di essere forti e disciplinati, auguriamo che tutti i ciclisti di Samarate che sono un centinaio circa si iscrivano a codesta benefica istituzione che ha l'esclusivo scopo di incoraggiare lo sviluppo dell'educazione fisica.

Il Presidente sig. Alfredo Bolognesi ha diramato con nobili parole una circolare ai benestanti di qui per avere il loro appoggio.

Pochi purtroppo risposero all'appello.

Noi lo ripetiamo da queste colonne e speriamo di essere ascoltati.

Ferno

— Il nostro Sindaco Leopoldo Castiglioni in occasione del 50° della liberazione di Lombardia, rappresentando Ferno a Magenta, a proprie spese fece dono di un orologio e due candelabri artistici a quel Comune in nome di Ferno, per le feste e le gare ciclistiche che là ebbero luogo.

— I nostri ciclisti, da poco organizzati, presero parte domenica alle corse di Magenta e furono premiati con medaglie d'oro del Ministro della Guerra. Facevano parte della comitiva Fernese anche quattro signorine che vennero premiate con medaglia d'argento.

— Leggiamo sul *Resegone* di domenica scorsa alcune stranezze scritte in mala fede senza altro intento che quello di metter male in questo Comune.

Stia in guardia il nostro Sindaco, ed impari dal chierico del *Resegone* le buone regole d'amministrazione; perchè a Ferno tutti vendono vino e liquori senza pagar dazi. Non paga dazio che il negozio cooperativo, che viene danneggiato così dal favore che godono gli altri....

— Domenica sera alcuni avvinazzati clericali affrontarono i pacifici ciclisti che tornavano in quell'ora da Magenta usando modi inurbani e violenti. Si distinse fra questi prepotenti Giovanni Diani, troppo noto anche al tribunale....

E' questa la morale del circolo di Coltura di Ferno?

Stato Civile di Gallarate

dal 28 Maggio al 3 Giugno 1909

Nati N. 10 cioè: 5 *maschi* e 5 *femmine*

MATRIMONI:

Sordelli Angelo panattiere con Croci Emilia tessitrice.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Rampa Oreste ferroviere con Bertolazzi Adelina sarta; Zocchi Luigi meccanico con Crivelli Ida casalinga

MORTI:

Bassetti Andreina d'anni 4 infante; Budelli Giuseppe d'anni 37 oste; Colombo Giuseppe d'anni 64 sagrestano; Canziani Luigi d'anni 31 ricamatore.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Il Prof. Dott.

ANNIBALE BERTAZZOLI

Specialità per le *MALATTIE DELLE DONNE*
visita tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso

l'ISTITUTO CIRCONDARIALE
DI
ASSISTENZA SANITARIA
IN
LEGNANO
Via G. Savonarola N. 3

Casa di Salute per le Operazioni
Telefono N. 102

Bassani Cesare
GALLARATE
Via Massini N. 17

Grandioso negozio
di qualunque qualità di macchine da cucire, da ricamare. - Macchine da maglieria. - Accessori.
GARANZIA ILLIMITATA
Pagamenti anche rateali

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aero-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione «Malattie di petto» nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*: guarigione, della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Necrosi de cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di coste.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37 Torino.

Polihs
Ckrom
per calzature di pelle al cromo nere e colorate, valigie e finimenti — Medaglia Oro Internazion. Milano 1906
SENEGAL
MILANO
C. Romana 40

Provate il lucido Senegal

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.
Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà - Acerbi - Agnesi.
Riparto speciale per BAMBINI.
Medico-Direttore: Dott. G. Giovanelli

Se gl'insetti disturbano il tuo sonno
Colla «Razzia» solo cacciar si ponno.

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,
Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Via G. Lualdi N. 1
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE
Viale Sempione – Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

ISTITUTO FISICOTERAPICO DI MILANO
Via Monte Napoleone N. 15
per
BAGNI DI LUCE - Elettricità Massaggi e per la Cura dell'Artrite e Sciatica.
con succursale a Gallarate, Piazza Pon[illegible]
Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio DRAGHER di Berlino e colla Form[illegible] Prof. Sen. De Giovanni, efficace [illegible]chiti, *Asma, Enfisema* e *Tubercadio)* Medico Direttore cav. Dott. Ippo Garbarino
Ap[illegible] di cura per lo stomaco ed in[illegible] dallo Specialista dott. G. Mazzolotti
Co[illegible] fessori Ripamonti e Calvini, prim[illegible] dale Maggiore di Milano.

GROTTE DI VALGANNA
Ferrovia Elettrica – Varese-Grotte-Luino
Ristorante -- Buffet -- Birreria
Il miglior ritrovo estivo per famiglie comitive - Divertimenti per bambini – Comfort moderno.
E. Boggi - *proprietario*

Se per gl'insetti, l'augellin s'arrabbia
Soffia tu la «Razzia» dentro la gabbia.

LIQUORE STREGA

Tonico Digestivo

SPECIALITA' DELLA DITTA **GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO**

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

---

SOCIETÀ ANONIMA PER LA CURA CLIMATICA IN VALSASSINA
SEDE A MILANO

Grande
ALBERGO MAGGIO
in Maggio Valsassina

m. 800 sul livello del mare – Clima saluberrimo – Temperatura costante – Posizione incantevole di fronte alle Grigne – Passeggiate ombrose – Escursioni alpine – Km. 10 da Lecco con servizio di vetture e diligenze automobili e a cavalli a ogni treno.

A meno di due ore da Milano
Aperto da Maggio a Ottobre

Prezzi convenienti - Arrangiamenti per famiglie e lunghi soggiorni

---

EMORROIDI
interne ed esterne

siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente colle celebri

PILLOLE ANTIEMORROIDALI FATTORI E UNGUENTO ANTIEMORROIDALE FATTORI

Rappresentando la cura più razionale e sicura, vengono prescritte dai più illustri Medici del Mondo.

Scatola di 50 Pillole L. 3.50
Vaso d'Unguento L. 3.—

LE PILLOLE FATTORI
DI CASCARA SAGRADA
contro la
STITICHEZZA
GASTRICISMO, EMICRANIA

sono le migliori del Mondo
Affatto inoffensive, non provocano dolori nè nausee. Non contengono sali minerali nè chimici. Ogni persona che soffre tali disturbi è certa di trovare sollievo immediato.

Scatola di 25 Pillole L. 1.—
Scatola di 60 Pillole L. 2.—

Dirigere le richieste ai Chimici Proprietari **G. Fattori & C.** Via Monforte, 16, MILANO — I Rivenditori devono rivolgersi alla **Società Anonima "Salus"** MILANO (T. Ravasio) — GENOVA, Banchieri Sanmichele — TORINO, F.lli Paissa — Venezia, Mantovani e Ravetta — BOLOGNA, Ditta F. Pezzoli.

Campioni e prezzi a richiesta

Grandioso Oleificio
LORENZO AMORETTI
in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri { Medicinale — Extrafino / Mangiabile — Ardere — / Cime gialle e verdi — per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA:

Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

Campioni e prezzi a richiesta

È della nota Casa **Achille Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide lucide, brillanti, durevoli – Meraviglioso - Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI
la superabile fonte la più bianca morbida e spiare rughe, macchie, rossori.

LUCIDO BANFI
Marca Gallo. – Monfias – Stira – Nettia. Conserva la biancheria

---

Bardino 1907 – Medaglia d'oro – Diploma d'onore.

R.WOLF
Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato
da 10 a 600 cavalli.

Le **più economiche, più resistenti e più sicure** motrici per **qualsia industria e per l'agricoltura.**

Produzione totale 600.000 cavalli.

Via Garoni 12
VARESE
è il nuovo indirizzo della sua di Pubblicità filiale della ditta A. GEIGER di Milano Telefono 120.

Bardelli Pietro
già CHIARAVALLE & C
7, Via Varese - GALLARATE - Via Varese, 7

Macchine
per cucire, per maglierie, per scrivere
Aghi, Olio, Pezzi di ricambio e riparazioni
MACCHINE SPECIALI PER INDUSTRIE
IMPIANTI A FORZA MOTRICE
GARANZIA 5 ANNI

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. — Guardarsi dalle imitazioni — Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

---

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

MAGNESIA POLLI

GUARISCE
I disturbi gastrici intestinali, i bruciori, la acidità, la stitichezza ed è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA
PRIMARIA FARMACIA POLLI
MILANO al Carrobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2
Flaconi per posta Cent. 25 in più.

NON SI VENDE SCIOLTA
Esigere sempre sulle buste e sui flaconi la nostra Marca di Fabbrica.